

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

NAMUR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA GIUSEPPE
MANTELLINI 3

Codice fiscale: 07715081001

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	49

NAMUR - S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 ROMA RM
Codice Fiscale	07715081001
Numero Rea	RM 1051536
P.I.	07715081001
Capitale Sociale Euro	51.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	160	320
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.436	19.637
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	8.400
7) altre	55.185	58.582
Totale immobilizzazioni immateriali	64.781	86.939
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.330	9.930
2) impianti e macchinario	701.910	377.260
3) attrezzature industriali e commerciali	83.814	99.556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	73.920
Totale immobilizzazioni materiali	794.054	560.666
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	1.033	1.033
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.019	12.019
Totale crediti verso altri	12.019	12.019
Totale crediti	12.019	12.019
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.052	13.052
Totale immobilizzazioni (B)	871.887	660.657
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	202.048	207.761
Totale rimanenze	202.048	207.761
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.395.488	1.570.646
Totale crediti verso clienti	1.395.488	1.570.646
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.340	609.900
Totale crediti verso imprese collegate	952.340	609.900
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.265	120.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.640	52.482
Totale crediti tributari	140.905	173.427
5-ter) imposte anticipate	40.041	90.707
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.179	72.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.555	69.420
Totale crediti verso altri	128.734	141.445
Totale crediti	2.657.508	2.586.125

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.842.186	2.382.355
3) danaro e valori in cassa	5.897	7.481
Totale disponibilità liquide	2.848.083	2.389.836
Totale attivo circolante (C)	5.707.639	5.183.722
D) Ratei e risconti	128.165	118.748
Totale attivo	6.707.691	5.963.127
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	2.200	2.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.050.446	1.938.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	241.574	112.248
Totale patrimonio netto	2.305.221	2.063.648
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.300	-
4) altri	363.729	363.729
Totale fondi per rischi ed oneri	368.029	363.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.115.145	1.068.368
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.348	1.440
Totale debiti verso banche	1.348	1.440
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.694	851.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	194.755	-
Totale debiti verso fornitori	1.162.449	851.588
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	908.178	768.411
Totale debiti verso imprese collegate	908.178	768.411
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.425	77.425
Totale debiti verso controllanti	77.425	77.425
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.204	78.699
Totale debiti tributari	89.204	78.699
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.568	151.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.568	151.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.347	285.875
Totale altri debiti	266.347	285.875
Totale debiti	2.658.519	2.214.901
E) Ratei e risconti	260.777	252.481
Totale passivo	6.707.691	5.963.127

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.689.224	8.682.921
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.380	38.220
altri	185.350	177.267
Totale altri ricavi e proventi	221.730	215.487
Totale valore della produzione	8.910.954	8.898.408
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.081.735	1.154.583
7) per servizi	3.085.282	3.285.289
8) per godimento di beni di terzi	1.289.963	1.303.193
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.789.280	1.732.722
b) oneri sociali	546.743	527.250
c) trattamento di fine rapporto	140.403	136.953
e) altri costi	2.668	7.855
Totale costi per il personale	2.479.094	2.404.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.080	49.807
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.594	106.197
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.160	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	176.834	156.004
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.714	4.769
14) oneri diversi di gestione	471.289	495.349
Totale costi della produzione	8.589.911	8.803.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.043	94.441
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	6	3
Totale proventi da partecipazioni	6	3
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.593	8.174
Totale proventi diversi dai precedenti	7.593	8.174
Totale altri proventi finanziari	7.593	8.174
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.987	10.735
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.987	10.735
17-bis) utili e perdite su cambi	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.387)	(2.558)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	317.656	91.883
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.416	16.221
imposte differite e anticipate	50.666	(36.586)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.082	(20.365)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	241.574	112.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	241.574	112.248
Imposte sul reddito	76.082	(20.365)
Interessi passivi/(attivi)	3.394	2.561
(Dividendi)	(6)	(3)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	534	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	321.578	94.441
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.300	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.674	156.005
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	119.551	119.055
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	293.525	275.060
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	615.103	369.501
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.713	4.769
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	175.158	416.177
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	310.861	(14.686)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.417)	132.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.296	105.933
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(113.693)	(88.348)
Totale variazioni del capitale circolante netto	376.918	556.417
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	992.021	925.918
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.394)	(2.561)
(Imposte sul reddito pagate)	(76.082)	20.365
Dividendi incassati	6	3
Altri incassi/(pagamenti)	(72.774)	(85.447)
Totale altre rettifiche	(152.244)	(67.640)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	839.777	858.278
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(363.516)	(136.589)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.922)	(7.408)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(93)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(381.438)	(144.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(92)	302
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(92)	302
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	458.247	714.490
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.382.355	1.668.508

v.2.14.2	NAMUR - S.R.L.	
Danaro e valori in cassa	7.481	6.838
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.389.836	1.675.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.842.186	2.382.355
Danaro e valori in cassa	5.897	7.481
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.848.083	2.389.836

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente fatta eccezione a quanto di seguito specificato in merito ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto di azienda.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese miglioria beni di terzi	Durata contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Spese di ristrutturazione

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto d'azienda sono capitalizzati ed iscritti tra le «altre» immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi (ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritte tra le «Immobilizzazioni materiali» nella specifica voce di appartenenza. Ovviamente parliamo di quelle spese che, per contratto, sono a carico del conduttore.

L'ammortamento dei citati costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Nello specifico i piani di ammortamento delle citate spese, tengono conto della durata del contratto di affitto d'azienda fino al 31/12/2032 così come prorogata nell'esercizio 2023. Si evidenzia, peraltro, che per effetto della citata proroga sono state modificate le aliquote di ammortamento di quei costi pluriennali ancora in ammortamento, la cui utilità non era esaurita.

- Questi i piani di ammortamento revisionati:
- 2019 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 4 a 14 anni,
 - 2020 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 3 a 13 anni,
 - 2021 il periodo di ammortamento è stato <<allungato>> da 2 a 12 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere (nella voce Terreni e Fabbricati)	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 12% - 20%
Biancheria	40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al valore simbolico di un euro ed incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianto

La contabilizzazione dei contributi pubblici (nello specifico il "Credito d'Imposta" sugli investimenti su beni strumentali nuovi ex legge n. 160/2019 e n. 178/2020) ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

Terreni e fabbricati

Nella voce sono indicate le "Costruzioni leggere" realizzate sull'area di sedime del fabbricato in affitto d'azienda.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazioni bancaria, etc.).

Crediti

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni secondo il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo. Non è stato, dunque, applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dal punto n.8 dell'art.2426 c.c.. Tale deroga è giustificata dalla duplice condizione che i crediti in oggetto siano sorti anteriormente all'esercizio 2016 e che il loro ammontare complessivo risulti di modesta entità, circostanze che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 12, comma 2, del Decreto Legislativo 139/2015, determinano l'irrelevanza degli effetti sul bilancio derivanti dall'applicazione del menzionato criterio.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso - trattandosi quasi esclusivamente di crediti scadenti entro 12 mesi - è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso - trattandosi esclusivamente di debiti scadenti entro 12 mesi, o, comunque, la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, infine, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato - è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 40.080, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 64.781.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	800	481.392	8.400	740.097	1.230.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480	461.755	-	681.515	1.143.750
Valore di bilancio	320	19.637	8.400	58.582	86.939
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.172	-	13.750	17.922
Ammortamento dell'esercizio	160	22.773	-	17.147	40.080
Altre variazioni	-	8.400	(8.400)	-	-
Totale variazioni	(160)	(10.201)	(8.400)	(3.397)	(22.158)
Valore di fine esercizio					
Costo	800	493.964	-	753.847	1.248.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	640	484.528	-	698.662	1.183.830
Valore di bilancio	160	9.436	-	55.185	64.781

La voce "Acconti" evidenzia una riclassificazione dell'importo di Euro 8.400 transitato alla voce B.I.3 (*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*).

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese organizzative	800	800	-	-
	Fondo ammortamento spese organizzative	640-	480-	160-	33
	Totale	160	320	160-	

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

La voce include costi per lo sviluppo del Sito Web Internet del poliambulatorio per i quali è rinvenibile un'utilità futura ed è stimabile, con ragionevole certezza, la loro recuperabilità (OIC 24).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3) "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico di tratta di:

- software applicativo: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- software standardizzato: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce B.I.7) "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le spese di miglioramento dei beni di terzi, nello specifico quelle sostenute - in forza di contratto d'affitto d'azienda - sull'edificio condotto in locazione.

Si tratta di costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in affitto d'azienda. Sono capitalizzati ed iscritti tra le «altre» immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi (ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscritte tra le «Immobilizzazioni materiali» nella specifica voce di appartenenza. Ovviamente parliamo di quelle spese che, per contratto, sono a carico del conduttore.

L'ammortamento dei citati costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.985.809; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.191.756.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.260	1.025.122	520.303	73.920	1.637.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.330	647.862	420.747	-	1.076.939
Valore di bilancio	9.930	377.260	99.556	73.920	560.666
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	346.426	17.090	-	363.516
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	534	-	-	534
Ammortamento dell'esercizio	1.600	95.162	32.832	-	129.594
Altre variazioni	-	73.920	-	(73.920)	-
Totale variazioni	(1.600)	324.650	(15.742)	(73.920)	233.388
Valore di fine esercizio					
Costo	18.260	1.430.658	536.893	-	1.985.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.930	728.748	453.079	-	1.191.757
Valore di bilancio	8.330	701.910	83.814	-	794.054

Nella voce "Terreni e fabbricati" è iscritto il costo per "costruzioni leggere" non aventi carattere immobiliare.

La voce Impianti e Macchinari risulta composta da Attrezzature sanitarie specifiche e da impianti generici.

Nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* consiste in Attrezzature generiche, in Mobili e arredamento, in macchine elettroniche d'ufficio e macchine da ufficio.

Sono stati eliminati dal processo produttivo, per dismissione, diverse attrezzature per le quali è stata conseguita una minusvalenza di Euro 534.

La voce "Acconti" evidenzia una riclassificazione dell'importo di Euro 73.920 transitato alla voce B.II.2 (*Impianti e macchinari*).

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	199.776
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	60.686
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	249.228
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.827

Di seguito i dati cumulativi riferiti ai seguenti investimenti:

Bene leasing	in	Descrizione
2019.1		Soluzione Synapse pacs (Ctr BNL n. A1B00339)
2019.2		Sirona Orthophos SL 3D (Ctr BNL n. A1A93594)
2020.1		Sistema Esami Urine+Sedimax (CTR 2201110006)
2020.2		Strumento Immunometria (CTR 2201110007)
2021.1		MOC Computerizzato GE Lunar Prodigy PRMO (CTR 2215010030)
2023.1		Gammacamera Sistema Spect Imaging Nucleare (CTR 2225010142)

La società, ai sensi dell'art. 56 DL.n.18/2020, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai contratti di leasing. La moratoria ha riguarda i seguenti contratti ancora in essere:

Descrizione	Data stipula contratto	Data effetto contratto	Data scadenza contratto
Soluzione Synapse pacs (Ctr BNL n. A1B00339)	17/04/2019	01/05/2019	01/02/2026
Sirona Orthophos SL 3D (Ctr BNL n. A1A93594)	15/01/2019	01/05/2019	01/02/2026

In seguito alla rideterminazione del piano di rimborso è stato quindi ricalcolato l'importo dei canoni di competenza, comprensivo della quota di maxicanone rilevata ad inizio contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.033	1.033
Valore di bilancio	1.033	1.033

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	1.033	1.033
Valore di bilancio	1.033	1.033

Si tratta delle azioni della BCC, ritenuto un investimento durevole. .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.019	12.019	12.019
Totale crediti immobilizzati	12.019	12.019	12.019

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono nei confronti di soggetti nazionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.761	(5.713)	202.048
Totale rimanenze	207.761	(5.713)	202.048

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.570.646	(175.158)	1.395.488	1.395.488	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	609.900	342.440	952.340	952.340	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.427	(32.522)	140.905	116.265	24.640
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	90.707	(50.666)	40.041		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	141.445	(12.711)	128.734	110.179	18.555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.586.125	71.383	2.657.508	2.574.272	43.195

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni accreditate con il SSR), nonché Compagnie Assicuratrici e Privati.

v.2.14.2

NAMUR - S.R.L.

Sono iscritti al netto del fondo svalutazione che passa da Euro 87.561 (al 31/12/2023) a Euro 51.945 (al 31/12/2024) che registra le seguenti variazioni:

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consist. finale
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	87.561	7.160	42.776	51.945
Fondo svalutaz. crediti per int. di mora	-	-	-	-
Totali	87.561	7.160	42.776	51.945

Crediti verso imprese consociate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

Si tratta di crediti per imposte da autoliquidazione da recuperare nell'anno, crediti d'imposta maturati per effetto degli investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi delle Leggi nn. 160/2019 e 178/2020.

Crediti verso altri

Riferiti perlopiù a prestiti al personale (Euro 80.970) ed altri crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono nei confronti di soggetti nazionali (valuta Euro).
Dunque non è necessario fornire ulteriori dettagli.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.382.355	459.831	2.842.186
Denaro e altri valori in cassa	7.481	(1.584)	5.897
Totale disponibilità liquide	2.389.836	458.247	2.848.083

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	118.748	9.417	128.165
Totale ratei e risconti attivi	118.748	9.417	128.165

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti su maxicanoni leasing	59.128
	Risconti compensi anticipati	39.998
	Risconti canoni diversi	29.039
	Totale	128.165

Si evidenzia che i "Risconti attivi su canoni" includono l'importo di € 36.284 per una durata superiore a 12 mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.000	-	-		11.000
Riserva legale	2.200	-	-		2.200
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	(1)		1
Totale altre riserve	2	-	(1)		1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.938.198	112.248	-		2.050.446
Utile (perdita) dell'esercizio	112.248	(112.248)	-	241.574	241.574
Totale patrimonio netto	2.063.648	-	(1)	241.574	2.305.221

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000	Capitale		-
Riserva legale	2.200	Utili	B	2.200
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Capitale		1
Totale altre riserve	1	Capitale		1
Utili portati a nuovo	2.050.446	Utili	A;B;C	2.050.446
Totale	2.063.647			2.052.647
Quota non distribuibile				2.200
Residua quota distribuibile				2.050.447

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	363.729	363.729
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.300	-	4.300
Totale variazioni	4.300	-	4.300
Valore di fine esercizio	4.300	363.729	368.029

Fondo per imposte

Si tratta di un fondo spese riveniente da tasse per anni trascorsi e da regolarizzare.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo amm.to beni di azienda affitto	363.729
Totale		363.729

Si tratta di un fondo accantonato per tenere conto dell'obbligo, previsto nel contratto di affitto d'azienda, di restituire i beni aziendali nello stato in cui si trovavano all'inizio del contratto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.068.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.776
Utilizzo nell'esercizio	(1)
Totale variazioni	46.777
Valore di fine esercizio	1.115.145

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce è riferita al Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda ed è rivalutato al 31/12/2024 sulla base del coefficiente appositamente stabilito e ridotto delle quote erogate ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Diversamente le Quote TFR maturande dal 1°Gennaio 2007 - sia nel caso di lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso di quelli che hanno manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS - sono espone nei debiti verso istituti di previdenza e versata alla corrispondente scadenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.440	(92)	1.348	1.348	-
Debiti verso fornitori	851.588	310.861	1.162.449	967.694	194.755
Debiti verso imprese collegate	768.411	139.767	908.178	908.178	-
Debiti verso controllanti	77.425	-	77.425	77.425	-
Debiti tributari	78.699	10.505	89.204	89.204	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.463	2.105	153.568	153.568	-
Altri debiti	285.875	(19.528)	266.347	266.347	-
Totale debiti	2.214.901	443.618	2.658.519	2.463.764	194.755

Debiti verso banche

Non significativa.

Debito verso fornitori

Rappresenta lo *stock* di debito a fine anno per forniture e servizi; include quello per attrezzature per il quale si fruisce di una dilazione pluriennale (le cui rate oltre i 12 mesi sono esposte nell'apposita voce di bilancio) senza interessi espliciti. Come indicato nel paragrafo dei "Criteri di valutazione applicati" per questa fattispecie entrano in gioco alcune considerazioni specifiche legate alla valutazione iniziale dell'immobilizzazione, soprattutto in termini di attualizzazione del debito. Tanto considerato, quando si acquisisce un impianto con pagamento dilazionato oltre i 12 mesi senza interessi espliciti, è necessario attualizzare il debito al tasso di mercato. Il costo dell'immobilizzazione sarà quindi pari al valore attualizzato del debito, e su questo valore verrà calcolato l'ammortamento.

Dagli opportuni conteggi, applicando il tasso di attualizzazione coerente con l'andamento del mercato, il valore iniziale da ammortizzare risulta inferiore (256,7 ml/€) rispetto al costo nominale (307,5 ml/€). Di conseguenza, le quote annue di ammortamento si riducono di circa 6,3 ml/€. Parallelamente, la differenza di circa 50,8 ml/€ rappresenta l'onere finanziario (implicito), da imputare al conto economico come interessi (secondo il criterio del costo ammortizzato) lungo la durata del debito, con un'incidenza media annua di circa 10 ml/€.

In sintesi, l'effetto complessivo sul conto economico - dato dal saldo tra il minore ammortamento (effetto positivo secondo OIC 16) e il maggiore onere finanziario (effetto negativo secondo OIC 19) - risulterebbe non significativo. Pertanto, si può ritenere applicabile l'esimente prevista dall'articolo 2423, comma 4, del codice civile, secondo cui "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta."

Debiti verso imprese consociate

Per la descrizione dei debiti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

E' riferita, perlopiù, a debiti verso il personale per retribuzioni correnti e differite (Euro 231.931), debiti v/amministratori (Euro 14.499), debiti v/fondi previdenza (Euro 2.692), etc.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti nazionali (Valuta Euro). Dunque non è necessario fornire ulteriori dettagli.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.340	(238)	8.102
Risconti passivi	244.141	8.534	252.675
Totale ratei e risconti passivi	252.481	8.296	260.777

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi diversi	8.102
	Risconti passivi su canoni	4.313
	Risconti passivi su interessi	19.557
	Risconti passivi su proventi per crediti d'imposta	226.234
	Risconti passivi diversi	2.571
	Totale	260.777

La voce "Risconti passivi su proventi per crediti d'imposta" riguarda la quota di esercizi futuri riferita al *Bonus* per l'acquisto di beni d'investimento di cui alle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020. Si tratta, sostanzialmente, di un contributo in conto esercizio (euro 102.551) e in conto impianti (euro 123.683). Per quest'ultimo, ai fini contabili, il provento è stato rilevato in bilancio secondo il metodo "indiretto" di imputazione del contributo a conto economico (OIC 16 par.88 e indicazioni di Confindustria per DL 91/2014). In particolare con il criterio basato sull'aliquota media di ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

La voce "Risconto passivo su interessi" riguarda la quota di esercizi futuri per il contributo in c/interessi determinato dal Mise in riferimento alla c.d. "Legge Sabatini".

Si evidenzia che per detti risconti le quote oltre l'esercizio successivo ammontano rispettivamente ad Euro 166.661. In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e non sono state necessarie variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi (sia in conto esercizio che in conto impianti), rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In particolare nella voce A5 sono inclusi contributi in c/esercizio (Credito d'imposta cd. "Investimenti Beni strumentali" in riferimento ai beni acquisiti mediante leasing) e contributi in c/impianti (Credito d'imposta cd. "Investimenti Beni strumentali").

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Descrizione	Importo
Contributi in c/esercizio (non imponibili)	36.380
Contributi c/impianti (non imponibili)	24.025
Contributi in c/impianti imponibili (MISE per contributo cd. "Legge Sabatini")	6.805

Sono, inoltre, contabilizzati proventi straordinari come indicati nel successivo paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Emodialisi	2.615.333
Poliambulatorio privato	3.313.632
Poliambulatorio accreditato	2.760.260
Totale	8.689.224

I ricavi riferiti all'attività erogata in regime di "accreditamento" con il SSR per prestazioni ambulatoriali (ed emodialitiche) sono stati determinati secondo quanto disposto dalla Normativa Regionale sul sistema di remunerazione a carico del S.S.R. Tale quadro normativo stabilisce il sistema di finanziamento e di remunerazione delle prestazioni di assistenza erogate dai soggetti privati accreditati. Per maggiori chiarimento si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è prestata presso la sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi, tuttavia, nella fattispecie, essendo riferito ad un'operazione di leasing (dunque con costi per canoni esposti nella voce B.8), il contributo medesimo è stato riclassificato nella voce A.5.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.701
Altri	286
Totale	10.987

Nella colonna "altri" sono inclusi gli interessi di "mora" per Euro 8.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) Altri ricavi e proventi	14.947	Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14) Oneri diversi di gestione	3.673	Sopravv.pas.ded.oneri div.gest.ev.str.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le

imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando la seguente aliquota:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

- Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
 - l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
 - le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	166.838
Differenze temporanee nette	(166.838)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(90.707)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	50.666
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(40.041)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat.imp.anticipate)	33.787	(33.787)	-	24,00%	-
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	315.488	(174.377)	141.111	24,00%	33.866
Compensi amministrativi società con SC precedenti non dedotti (coll.363)	-	14.499	14.499	24,00%	3.480
Imposte pagate da esercizi precedenti	5.947	(3.139)	2.808	24,00%	674
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili IRES (storno imposte anticipate) (coll.516)	-	3.000	3.000	24,00%	720
Fondo svalutazione crediti eccedente limite fiscale	5.420	-	5.420	24,00%	1.301

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	43
Operai	6
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	55

Nella colonna "Altri dipendenti" è incluso il rapporto di lavoro per n. 6 medici, nonché altre 2 unità con "contratto a termine".
La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Unità al 1/1	66
Assunti	3
Cessati	8
Unità al 31/12	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.000	9.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti. La revisione contabile è attribuita al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali di importo rilevante e non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione dei contratti di leasing - come evidenziato nel relativo paragrafo della presente Nota Integrativa - e dell'affitto d'azienda intercorrente con l'ente religioso "Procura Generale dell'Istituto delle Suore della Carità di Namur".
L'impegno è riferito all'ammontare del canone dovuto, appunto, per l'affitto dell'azienda in conduzione ed ammonta (nel 2024) ad Euro 929.104. Il contratto ha durata annuale con proroga fino al 31/12/2032.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Tra quelle di maggior rilievo si forniscono le seguenti informazione aggiuntive:

Costi d'esercizio:

Società	Importo	Breve Descrizione dell'operazione
CVG S.r.l.	16.593	Canoni locazione V.Mantellini (locale archivio) + Ufficio
Fiducia S.r.l.	104.893	Rimborso costo Personale distaccato
Fiducia RMN S.r.l.	211.538	Gestione reparto TAC e RM
Procura Namur	929.104	Canoni affitto d'azienda

Ricavi d'esercizio:

Società	Importo	Breve Descrizione dell'operazione
Fiducia S.r.l.	7.520	Accertamenti diagnostici RMN
Fiducia S.r.l.	197.507	Accertamenti diagnostici Laboratori Analisi
Fiducia S.r.l.	28.792	Accertamenti diagnostici TAC
Fiducia S.r.l.	98.824	Rimborso costo Personale distaccato

Ulteriori informazioni sono indicate nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla Gestione".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento alle informazioni da fornire ai sensi della norma sopracitata, nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è stata introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche. Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni ma riguardanti solo ed esclusivamente corrispettivi per servizi resi, ed in particolare quale remunerazione delle prestazioni sanitarie.

Per quanto concerne Bonus/Contributi previsti dalla normativa vigente, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "*Valore della produzione - Introduzione*".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 241.574,03 interamente a riserva da riportare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Pertanto si propone di approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, lì, 31/03/2025

Nicolo'Lucio Vinciguerra, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ragioniere Todari Massimo iscritto al n. AA_002349 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Roma, quale incaricato della società, ai sensi dell'art- 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

NAMUR - S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI
VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 - 00179 ROMA - RM

Pag. 172
P.IVA: 07715081001 - C.FISCALE: 07715081001

NAMUR - S.R.L.

Sede legale: VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 07715081001
Iscritta al R.E.A. n. RM 1051536
Capitale Sociale sottoscritto € 51.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 07715081001

Verbale dell'assemblea dei soci del 7/05/2025

Il giorno 7 maggio 2025, alle ore 11,30 si è riunita l'Assemblea della società Namur S.r.l. per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Presentazione ed esame del bilancio al 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- nomina dell'organo di controllo/revisione per il triennio 2025/2027 e determinazione del compenso.

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale mediante PEC inviata ai soci in data 17/04/2025 con la quale è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 30 aprile, è andata deserta;
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:
La società PROCURA GENERALE DELL'ISTITUTO SUORE DELLA CARITA' DI NAMUR, avente sede legale in Via Cesare Correnti 6, Roma (RM), Codice fiscale 02525520587, titolare di quote pari al 11% del capitale sociale, qui rappresentata da Gianna Talone, residente in Via Cesare Correnti 6, Roma (RM), in qualità di legale rappresentante

NAMUR - S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI
VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 - 00179 ROMA - RM

Pag. 173
P.IVA: 07715081001 - C.FISCALE: 07715081001

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

- La società CVG S.R.L., avente sede legale in Via Borghesano Lucchese 29, Roma (RM), Codice fiscale 05143771003, titolare di quote pari al 89% del capitale sociale, qui rappresentata dall'Amministratore unico;

- che pertanto sono presenti i soci portatori di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di:
 - Nicolo'Lucio Vinciguerra, Presidente
 - Guido Izzo, Vicepresidente
 - Alessandro Vinciguerra, Consigliere
 - Vincenzo Vinciguerra, Consigliere
 - Sergio Verra, Consigliere;
- che è presente il sindaco unico, nonché revisore, Dott.ssa Cavalieri Virginia;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione..

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario la Sig.ra Velocci Loredana, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame; per la Relazione sulla Gestione, viene esonerato dalla lettura della stessa in quanto i presenti dichiarano di averne già preso visione del contenuto, tuttavia il Presidente si sofferma sull'illustrazione dei fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola la Dott.ssa Cavalieri Virginia, alla quale, tra l'altro è stata attribuita la funzione di revisore legale, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2024. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

NAMUR - S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI
VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 - 00179 ROMA - RM

Pag. 174
P.IVA: 07715081001 - C.FISCALE: 07715081001

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'Organo Amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio.

Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 241.574,03 interamente a riserva da riportare a nuovo.

Si passa, poi, al secondo punto all'ordine del giorno ed al riguardo il presidente ricorda all'assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 giunge al termine il mandato triennale conferito al sindaco unico, nonché revisore legale dei conti.

Al riguardo il presidente, propone la ricandidatura della Dott.ssa Cavalieri Virginia e, dopo aver reso noti gli incarichi della stessa ricoperti presso altre società, invita l'assemblea a deliberare in merito.

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

- di nominare, la Dott.ssa Cavalieri Virginia, nata a Montedinove (AP) il 1/10/1956, residente a Roma in Via dei Casal dei Pazzi n. 121, avente codice fiscale n. CVLVGN56R41F487T, iscritta nel Registro dei revisori legali al numero 103611 con D.M. 17/12/1999 (G.U. 100 del 17/12/1999).
- di stabilire la durata della carica per il triennio 2025-2027, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027;

NAMUR - S.R.L. LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI
VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 - 00179 ROMA - RM

Pag. 175
P.IVA: 07715081001 - C.FISCALE: 07715081001

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

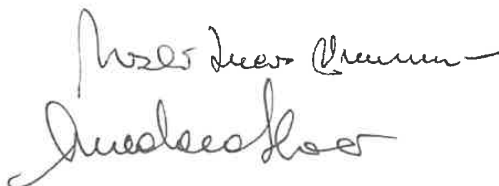
- di attribuire al sindaco unico anche le funzioni di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis secondo comma codice civile;
- di determinarne un compenso spettante per un importo pari ad Euro 9.600,00 (dieci novemilaseicentoeuro), annui, per l'intero periodo di carica.

La dott.ssa Cavalieri Virginia accetta la carica conferita.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12,00,., previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Nicolò Lucio Vinciguerra, Presidente

Loredana Velocci, Segretario



Il sottoscritto ragioniere Todari Massimo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sul libro delle deliberazioni delle assemblee dei soci.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA autorizzata con provv. Prot.n. 204354/01 del 06.12.2001 emanato dal Ministero delle Finanze -Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

NAMUR - S.R.L.

Sede legale: VIA GIUSEPPE MANTELLINI, 3 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 07715081001
Iscritta al R.E.A. n. RM 1051536
Capitale Sociale sottoscritto € 51.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 07715081001

Relazione sulla gestione

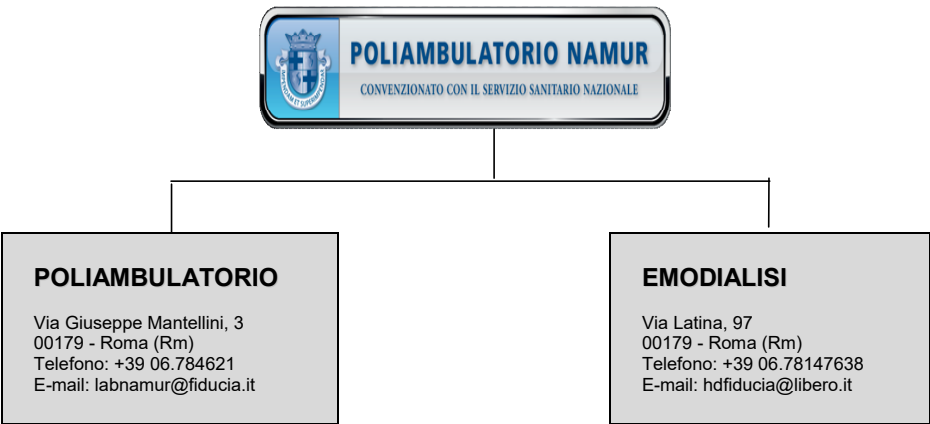
Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Come noto, la vostra società eroga servizi sanitari. In particolare gestisce la *struttura sanitaria* "Poliambulatorio Namur" che opera, perlopiù, in regime di accreditamento con il S.S.R.

Le *unità di business* sono organizzate in due moderni centri:



Tra le prestazioni erogate elenchiamo:

- Analisi Cliniche
- Diagnostica per Immagini
- Cardiologia Nucleare

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

- Scintigrafia
- Dialisi
- Visite Cardiologiche
- Ecc..

Andamento della gestione

Contesto di riferimento e analisi del mercato sanitario regionale

Il mercato delle prestazioni sanitarie nella regione Lazio, con particolare riferimento a quelle erogate a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), si inserisce in un contesto caratterizzato da bisogni di salute in costante crescita, ma anche da significativi vincoli legati alla sostenibilità del bilancio pubblico. La domanda sanitaria è in continuo aumento, sospinta dall'invecchiamento della popolazione e dalla diffusione delle patologie croniche, con un ricorso sempre più rilevante a prestazioni ambulatoriali, diagnostiche e specialistiche. Secondo i dati ISTAT, la popolazione over 65 rappresenta una quota significativa dell'utenza del SSR, presentando un fabbisogno sanitario medio più elevato rispetto alle fasce di età attive.

Il sistema sanitario regionale si fonda su un modello misto, in cui coesistono strutture pubbliche e private accreditate che operano per conto del SSR. Negli ultimi anni, la Regione Lazio ha avviato una profonda riorganizzazione del sistema, a seguito del piano di rientro dal disavanzo sanitario che ha comportato il commissariamento della sanità per oltre un decennio. Questo processo ha determinato la riduzione del numero di ospedali e poliambulatori, la ristrutturazione della rete territoriale e una più attenta gestione della spesa, con l'obiettivo di coniugare efficienza ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Dal punto di vista economico, la spesa sanitaria costituisce una delle principali voci del bilancio regionale, con una quota crescente destinata alla gestione della cronicità, al rafforzamento dell'assistenza territoriale e all'acquisto di prestazioni da soggetti esterni. Il sistema di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, in particolare attraverso i ticket, continua a incidere significativamente sul bilancio delle famiglie, soprattutto per le prestazioni extra-ospedaliere.

Esame della gestione dell'esercizio

Un aspetto centrale del sistema riguarda il rapporto economico con le strutture private accreditate, che svolgono un ruolo essenziale nell'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, riabilitative e diagnostiche. Tali strutture sono remunerate sulla base di tariffe predefinite a livello nazionale e recepite a livello regionale, secondo un modello di pagamento a prestazione (*fee-for-service*) che, se non opportunamente regolato, può determinare fenomeni di sovra-erogazione. Per contenere la spesa pubblica e garantirne la sostenibilità, la Regione Lazio applica da anni un sistema di tetti di spesa annuali assegnati a ciascuna struttura o categoria di prestazioni. Una volta superati i limiti fissati, le prestazioni ulteriori non vengono più rimborsate dal SSR, con conseguente sospensione o rallentamento dei servizi e impatti diretti sull'accessibilità per i cittadini.

Tale contesto rappresenta una sfida gestionale che la nostra struttura ha affrontato con efficacia secondo il piano industriale già definito dallo scorso anno e teso verso una ottimizzazione ed efficientamento dei costi di produzione ed un rafforzamento delle prestazioni verso i pazienti "solventi", ma anche verso una revisione della struttura produttiva ed una drastica riduzione di tutti gli oneri aziendali (indiretti e generali).

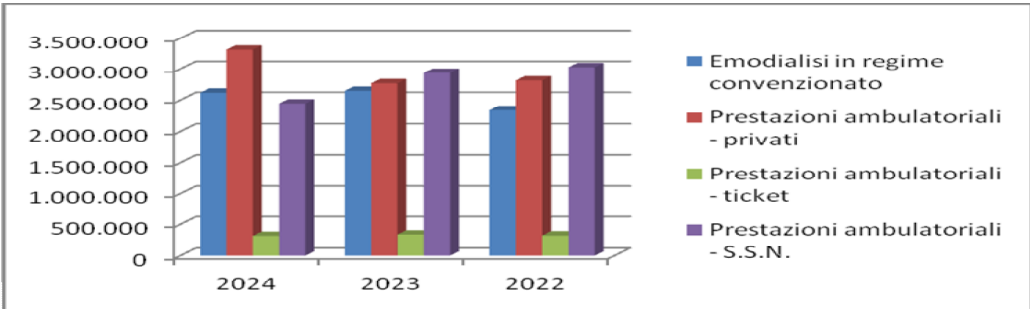
Ne è dimostrazione il bilancio sottoposto al presente esame che si chiude infatti con un utile di € 241.574,03, che segna un miglioramento netto di € 129.326 (+115%) rispetto all'esercizio precedente, risultato attribuibile in larga parte all'incremento del margine della produzione (+240%).

Nonostante ciò, anche per l'anno 2024 si evidenzia una progressiva compressione del fatturato relativo alle attività erogate in convenzione con il SSR che, come sopra indicato è condizionato dai *budget* imposti dalla Regione e da tariffe ferme da molti anni, non più coerenti con l'evoluzione dei costi di produzione.

In controtendenza rispetto a questa dinamica, si segnala il significativo incremento delle prestazioni in regime di solvenza, che hanno registrato un aumento del +20% rispetto all’anno precedente.

In sintesi, complessivamente registriamo un incremento del 0,1% (+6 ml/€), così dettagliato: Emodialisi in regime convenzionato (-30 ml/€), Prestazioni ambulatoriali vs privati (+547 ml/€), Prestazioni ambulatoriali vs S.S.N. (-511 ml/€).

Questo il *trend* del triennio:



Sul fronte dei costi si evidenziano queste variazioni:

Voce di costo	Variazione 2024/2023	Var. % 2024/2023
- Consumi di Materie	- 71.903	-6,2%
- Spese Generali	- 213.237	-4,6%
- Costi del Personale	71.708	3,0%
- Oneri Diversi	4.592	1,0%

L’effetto complessivo è stato un miglioramento sia del Margine operativo lordo (che passa da € 530.307 a € 750.042 , registrando una variazione di +41,4%), che dell’EbitDA (che passa da euro € 257.393 a € 489.381), nonché del risultato prima delle imposte (che passa da euro € 91.883 a € 317.656).

Fatti di particolare rilievo

In tema di investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature nonché software si segnalano acquisti per oltre 367 ml/€, il tutto con l’obiettivo di aumentare le capacità produttive dell’azienda ed in relazione ai quali è atteso un contributo alla redditività futura.
Per buona parte di questi si è potuto usufruire dell’agevolazione fiscale introdotti con la Legge di Bilancio 2019 (legge n.145 del 30/12/2018) per quegli investimenti effettuati in chiave di “Sanità 4.0” ad alta tecnologia e interconnessione.
Sono, inoltre, state eseguite opere di miglioramento sull’edificio condotto in fitto d’azienda per 14 ml/€.
Non ultimo da segnalare il forte impegno profuso nella informatizzazione dei processi amministrativo/sanitari.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.764.587	85,94 %	5.101.880	85,56 %	662.707	12,99 %
Liquidità immediate	2.848.083	42,46 %	2.389.836	40,08 %	458.247	19,17 %
Disponibilità liquide	2.848.083	42,46 %	2.389.836	40,08 %	458.247	19,17 %
Liquidità differite	2.714.456	40,47 %	2.504.283	42,00 %	210.173	8,39 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.574.272	38,38 %	2.373.516	39,80 %	200.756	8,46 %
Crediti immobilizzati a breve termine	12.019	0,18 %	12.019	0,20 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	128.165	1,91 %	118.748	1,99 %	9.417	7,93 %
Rimanenze	202.048	3,01 %	207.761	3,48 %	(5.713)	(2,75) %
IMMOBILIZZAZIONI	943.104	14,06 %	861.247	14,44 %	81.857	9,50 %
Immobilizzazioni immateriali	64.781	0,97 %	86.939	1,46 %	(22.158)	(25,49) %
Immobilizzazioni materiali	794.054	11,84 %	560.666	9,40 %	233.388	41,63 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.033	0,02 %	1.033	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	83.236	1,24 %	212.609	3,57 %	(129.373)	(60,85) %
TOTALE IMPIEGHI	6.707.691	100,00 %	5.963.127	100,00 %	744.564	12,49 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.402.470	65,63 %	3.899.479	65,39 %	502.991	12,90 %
Passività correnti	2.724.541	40,62 %	2.467.382	41,38 %	257.159	10,42 %
Debiti a breve termine	2.463.764	36,73 %	2.214.901	37,14 %	248.863	11,24 %
Ratei e risconti passivi	260.777	3,89 %	252.481	4,23 %	8.296	3,29 %
Passività consolidate	1.677.929	25,02 %	1.432.097	24,02 %	245.832	17,17 %
Debiti a m/l termine	194.755	2,90 %			194.755	
Fondi per rischi e oneri	368.029	5,49 %	363.729	6,10 %	4.300	1,18 %

NAMUR - S.R.L. Bilancio al 31/12/2024

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	1.115.145	16,62 %	1.068.368	17,92 %	46.777	4,38 %
CAPITALE PROPRIO	2.305.221	34,37 %	2.063.648	34,61 %	241.573	11,71 %
Capitale sociale	11.000	0,16 %	11.000	0,18 %		
Riserve	2.201	0,03 %	2.202	0,04 %	(1)	(0,05) %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.050.446	30,57 %	1.938.198	32,50 %	112.248	5,79 %
Utile (perdita) dell'esercizio	241.574	3,60 %	112.248	1,88 %	129.326	115,21 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	6.707.691	100,00 %	5.963.127	100,00 %	744.564	12,49 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	244,43 %	239,61 %	2,01 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	0,02 %	0,03 %	(33,33) %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,91	1,89	1,06 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,43	0,41	4,88 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,37 %	34,61 %	(0,69) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,13 %	0,12 %	8,33 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	211,58 %	206,77 %	2,33 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	1.402.158,00	1.293.108,00	8,43 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,55	2,68	(4,85) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3.080.087,00	2.725.205,00	13,02 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4,41	4,54	(2,86) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.040.046,00	2.634.498,00	15,39 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.837.998,00	2.426.737,00	16,95 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	204,16 %	198,35 %	2,93 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.896.007	100,00 %	8.872.859	100,00 %	23.148	0,26 %
- Consumi di materie prime	1.087.449	12,22 %	1.159.352	13,07 %	(71.903)	(6,20) %
- Spese generali	4.375.245	49,18 %	4.588.482	51,71 %	(213.237)	(4,65) %
VALORE AGGIUNTO	3.433.313	38,59 %	3.125.025	35,22 %	308.288	9,87 %
- Altri ricavi	206.783	2,32 %	189.938	2,14 %	16.845	8,87 %
- Costo del personale	2.476.488	27,84 %	2.404.780	27,10 %	71.708	2,98 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	750.042	8,43 %	530.307	5,98 %	219.735	41,44 %
- Ammortamenti e svalutazioni	176.834	1,99 %	156.004	1,76 %	20.830	13,35 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	573.208	6,44 %	374.303	4,22 %	198.905	53,14 %
+ Altri ricavi	206.783	2,32 %	189.938	2,14 %	16.845	8,87 %
- Oneri diversi di gestione	467.444	5,25 %	462.852	5,22 %	4.592	0,99 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	312.547	3,51 %	101.389	1,14 %	211.158	208,27 %
+ Proventi finanziari	7.599	0,09 %	8.177	0,09 %	(578)	(7,07) %
+ Utili e perdite su cambi	1				1	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	320.147	3,60 %	109.566	1,23 %	210.581	192,20 %
+ Oneri finanziari	(10.987)	(0,12) %	(10.735)	(0,12) %	(252)	(2,35) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'	309.160	3,48 %	98.831	1,11 %	210.329	212,82 %

NAMUR - S.R.L. Bilancio al 31/12/2024

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	8.496	0,10 %	(6.948)	(0,08) %	15.444	222,28 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	317.656	3,57 %	91.883	1,04 %	225.773	245,72 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	76.082	0,86 %	(20.365)	(0,23) %	96.447	473,59 %
REDDITO NETTO	241.574	2,72 %	112.248	1,27 %	129.326	115,21 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	10,48 %	5,44 %	92,65 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	8,55 %	6,28 %	36,15 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,60 %	1,17 %	207,69 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,66 %	1,70 %	174,12 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	320.147,00	109.566,00	192,20 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	328.643,00	102.618,00	220,26 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non risulta esposta a rischi o incertezze di particolare rilevanza tali da compromettere la continuità aziendale nel breve-medio periodo. Tuttavia, si evidenziano alcune aree di potenziale criticità, legate sia a fattori sistemici sia a dinamiche specifiche del settore di attività.

In particolare, per la natura stessa del settore in cui opera la società — ovvero quello della tutela della salute — l'andamento economico, patrimoniale e finanziario risente solo in misura marginale delle oscillazioni del quadro macroeconomico generale (tra cui: prodotto interno lordo, livello di fiducia dei consumatori, tassi di interesse, costo delle materie prime, tasso di disoccupazione, ecc.).

Risultano invece di maggiore rilevanza i rischi connessi al contesto normativo e regolatorio di riferimento, in particolare alle politiche sanitarie regionali e nazionali e agli interventi governativi che regolano il rapporto di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Un elemento di criticità strutturale è rappresentato dalla forte dipendenza economica dalla Regione Lazio, che costituisce il principale committente della società. Ciò espone l'azienda a un *rischio di concentrazione*, sia in termini di fatturato che di continuità operativa. Inoltre, l'imposizione di limiti quantitativi all'attività erogabile (i cosiddetti *tetti di struttura*) da parte della Regione può incidere negativamente sulla capacità produttiva e, conseguentemente, sui ricavi della società.

A ciò si aggiunge il potenziale rischio di revisione normativa dei criteri di accreditamento, dei rimborsi tariffari e delle modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie in convenzione, che potrebbero alterare significativamente il modello economico su cui si fonda l'attività aziendale.

Alla luce di quanto sopra, pur in assenza di elementi di rischio immediato per la stabilità gestionale, la società mantiene un'attività costante di monitoraggio delle *policy* regionali, allo scopo di prevenire o mitigare eventuali impatti negativi derivanti da mutamenti istituzionali o contrattuali.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all’attività svolta.
Cionondimeno si evidenzia l’attenzione dell’impresa ai principi di sostenibilità ambientale e contenimento dei consumi energetici.
Sul primo fronte si pone la massima attenzione nel prevenire i rischi per l’ambiente attraverso il rispetto nei protocolli sanitari e del ciclo di smaltimento dei rifiuti.
Sul secondo, prediligendo nella fase di acquisto, quelle attrezzature, impianti e macchinari che consentano una riduzione dei consumi energetici e delle conseguenti emissioni in ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano nel corso dell’esercizio decessi né incidenti gravi sul luogo di lavoro.
Proseguono le attività previste dai piani di sicurezza, adottati in un’ottica di miglioramento continuo, così come i programmi formativi rivolti al personale.
Per un’analisi dettagliata dei dati occupazionali, si rinvia al paragrafo dedicato nella nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell’art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell’art. 2428 del codice civile.
A questo riguardo, è opportuno segnalare che nel mese di febbraio 2025 è stata posta in essere l’operazione di aumento del capitale sociale per effetto della quale la quota di partecipazione detenuta da “CVG S.r.l.” è aumentata dal 49% all’89%, mentre quella di “Procura Generale dell'Istituto delle Suore della Carità di Namur” è diminuita dal 51% all’11%.
L’evento, essendosi verificato in data successiva alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2024, non ha avuto impatti diretti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria rappresentata nel presente bilancio.
Peraltro, dal punto di vista della rappresentazione in bilancio dei rapporti intragruppo è stata mantenuta la precedente classificazione tra imprese *collegate* e impresa *controllante*, in particolare con riferimento alle voci di credito e debito che, tuttavia, devono considerarsi non più rappresentative della natura effettiva dei rapporti a partire dalla data dell’operazione sopraindicata.

Nello specifico gli stessi si riferiscono a :

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	952.340	609.900	342.440
Totale	952.340	609.900	342.440

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Si tratta di Crediti verso FIDUCIA S.r.l. (Impresa consociata, che allo stato attuale deve considerarsi “*Impresa sorella*”) in riferimento a crediti per prestazioni sanitarie e Rimborsso costo del personale distaccato.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	908.178	768.411	139.767
debiti verso controllanti	77.425	77.425	-
Totale	985.603	845.836	139.767

Debiti verso imprese collegate

Si tratta di Debiti:

- verso CVG S.r.l. (Impresa consociata, che allo stato attuale deve considerarsi “*Impresa Controllante*”) in riferimento all’affitto di Via Mantellini 18 e 24 (Euro 1.387);
- verso FIDUCIA S.r.l. (Impresa consociata, che allo stato attuale deve considerarsi “*Impresa sorella*”) in riferimento al Rimborsso costo del personale distaccato (Euro 207.726);
- verso FIDUCIA RMN S.r.l. (Impresa consociata, che allo stato attuale deve considerarsi “*Impresa sorella*”) in riferimento a prestazioni di organizzazione e gestione del reparto di diagnostica strumentale TAC e RMN (Euro 699.065).

Debiti verso imprese controllanti

Si tratta di Debiti verso l’ente religioso “Procura Generale dell’Istituto delle Suore della Carità di Namur” (considerata “controllante” in quanto deteneva al 31/12/2024 la proprietà della quota maggioritaria del capitale, socio al 51%) per il canone di affitto d’azienda mese di dicembre (Euro 77.425).

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al punto 6) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, in merito all’evoluzione prevedibile della gestione, si segnalano le criticità e le potenziali ripercussioni economiche derivanti dall’attuale fase congiunturale sfavorevole, la cui persistenza è stimata nel medio periodo.

Come già evidenziato nella relazione dello scorso esercizio, sul fronte della domanda di servizi sanitari si registrano elementi di criticità legati a interventi normativi sul SSR. Tuttavia, tali effetti risultano in parte mitigati – e in alcuni ambiti persino migliorati – grazie a:

- un incremento del 40% del *budget* destinato alla quota cosiddetta "indistinta" (relativa a Laboratorio, Cardiologia, Radiologia e Medicina Nucleare), a favore dell'erogazione delle cosiddette "prestazioni critiche", ovvero quelle caratterizzate da tempi di attesa particolarmente lunghi;
- un accordo con la ASL che ha determinato un incremento del 10% del *budget* disponibile, quale riconoscimento per una gestione efficiente delle prestazioni tramite il sistema ReCUP;
- una parziale mitigazione degli effetti negativi legati all'introduzione del nuovo nomenclatore tariffario, la cui applicazione è prevista a partire dal 2025.

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Sulla base delle stime effettuate, tali misure dovrebbero generare un incremento del fatturato di almeno 500 mila euro. Inoltre, ulteriori opportunità di crescita potranno derivare da nuove *partnership* con istituti universitari, finalizzate allo sviluppo e all'ampliamento dell'attività produttiva, nonché un possibile accordo con il SSR per gli *accessi vascolari* che determinerebbero un rilevante sviluppo del reparto di dialisi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Roma, li, 31/03/2025

Dott. Nicolo' Lucio Vinciguerra, Presidente

Il sottoscritto ragioniere Todari Massimo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA autorizzata con provv. Prot.n. 204354/01 del 06.12.2001 emanato dal Ministero delle Finanze -Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

Relazione del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31/12/2024 della NAMUR - S.R.L.

Signori Soci della NAMUR - S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società NAMUR SRL chiuso al 31/12/2024 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA ITALIA. Le mie responsabilità sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili della valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella relazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

a) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale;

b) Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

c) Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore inclusa la relativa informativa;

Il lavoro di revisione sul bilancio al 31/12/23 è stato redatto tenendo conto:

- delle verifiche contabili trimestrali effettuate nel corso dell'esercizio;
 - della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile così come emerso nel corso delle verifiche trimestrali e quindi dell'adeguatezza del sistema di controllo interno della società nel suo complesso.
- d) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società NAMUR SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Le procedure di revisione applicate alle singole voci di bilancio sono di seguito indicate.

Cassa e disponibilità, crediti verso Banche

- Analisi delle riconciliazioni tra le risultanze contabili della società e quelle delle banche;
- Controllo a campione della corretta rilevazione degli interessi attivi e passivi maturati;
- Accertamento della corretta classificazione e descrizione in bilancio

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

- Analisi dei movimenti, incrementi e decrementi, intervenuti nel corso dell'esercizio tramite analisi documentale;
- Accertamento corretta valutazione, delle immobilizzazioni, in conformità ai principi contabili. In particolare la voce "altre immobilizzazioni" è stata iscritta nell'attivo in quanto riferentesi a spese straordinarie per manutenzione beni terzi aventi utilità pluriennale, le stesse sono state ammortizzate nell'arco temporale riferito alla durata del contratto di affitto;
- Controllo puntuale dei calcoli degli ammortamenti;
- Accertamento della corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento;
- Accertamento della corretta valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Rimanenze

- Verifiche sull'inventario svolto dalla società con il metodo FIFO, sulla corretta competenza e sulla corretta valutazione delle giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti verso clienti

- Controllo dell'esistenza dei crediti verso clienti e verifica dell'effettivo incasso successivo del credito, verifica e analisi dell'accantonamento per svalutazione crediti v/clienti ;
- Verifica della corretta valutazione mediante l'analisi delle scadenze;
- Verifica ai sensi del novellato OIC n. 15 dell'esistenza presupposta per l'attualizzazione dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi finalizzato allo scorporo degli interessi attivi per una più veritiera rappresentazione dei crediti stessi, e dall'analisi dei crediti non è emerso tale presupposto, pertanto i crediti stante l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono stati valutati, salvo gli eventuali opportuni accantonamenti a Fondo svalutazione crediti, al loro valore nominale.

Altri crediti

- Analisi della composizione dei saldi al 31/12/2024;
- Verifica dell'esistenza del credito con l'appropriata documentazione;

Ratei e risconti attivi e passivi

- Analisi della composizione e della natura dei saldi alla fine dell'esercizio. Per gli importi più significativi è stata verificata la documentazione di supporto e il corretto differimento dei costi e dei ricavi.

Patrimonio Netto

- Verifica della corretta determinazione degli importi iscritti in bilancio mediante accertamento che le variazioni siano state approvate dall'assemblea dei soci e regolarmente trascritte sui libri sociali e avvenute in conformità allo statuto sociale ed alla legge.

Altre Passività

- Verifica della completezza della voce di debito nei confronti dei fornitori e/o verifica dei supporti contabili del conto fornitori;
- Verifica delle operazioni contabilizzate nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio e corretta valutazione.
- Verifica dei debiti tributari relativi a ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi, a imposte dovute dalla società al netto degli acconti versati;
- Verifica dei debiti previdenziali;
- Verifica retribuzioni correnti e differite;
- Verifica dei debiti verso personale dipendente per retribuzioni correnti e differite;
- Verifica del debito verso i soci per dividendi deliberati e non liquidati

Fondo Trattamento Fine Rapporto

- Verifica della correttezza dei calcoli e dei movimenti TFR;

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

- Verifica della corrispondenza del saldo contabile al 31/12/2024 con gli appositi elaborati di calcolo del TFR forniti dal consulente del lavoro.

Conti d'Ordine

Verifica dei valori dei beni di terzi presenti presso l'impresa in relazione al contratto di fitto d'azienda in corso.

Conto economico

Costi per servizi: verifica a campione delle spese più significative.

Proventi e oneri finanziari - Verifica della corretta competenza di periodo, classificazione, inerenza e accuratezza di calcolo mediante analisi degli estratti conto della banca.

Accantonamenti e Ammortamenti - Verifica effettuata in concomitanza con l'analisi delle relative voci di stato patrimoniale.

Altre voci di conto economico - Analisi degli scostamenti rispetto al precedente esercizio e richiesta di informazioni all'amministrazione per quelli più significativi.

Imposte correnti, e anticipate - Verifica dell'accuratezza dei calcoli e della corretta classificazione in bilancio

Il progetto di bilancio della società NAMUR SRL chiuso al 31/12/2024 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati posti a mia disposizione, in tempo utile affinché il bilancio potesse essere depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione e ciò nel preciso rispetto del termine previsto dal 1 comma dell'art. 2429 C.C.

Lo Stato Patrimoniale, ed il Conto Economico, presentano, ai soli fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Controlli generali sul bilancio, Nota integrativa e Relazione sulla gestione

- Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni degli art. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.;
- Nella Nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti e gli stessi risultano conformi alla legge (art. 2423 bis del C.C.) ed ai principi contabili adottati;
- In ottemperanza alle raccomandazioni dell'OIC, è stato redatto correttamente il rendiconto finanziario a schema indiretto come previsto dall'OIC n. 10;
- La Nota integrativa e la Relazione di gestione hanno il contenuto previsto dalla legge;
- Sono riscontrabili completezza e chiarezza informativa della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

- La relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi e incertezze, di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta;
- Verifica della rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo (art. 2403, 2403 bis, 2405 del Codice Civile).

In qualità di Sindaco ho potuto riscontrare, negli accessi periodici compiuti, che il personale in organico addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è di fatto variato rispetto all'esercizio precedente e che la preparazione richiesta è adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività istituzionale e della conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali, tramite la loro preventiva catalogazione, con il metodo della partita doppia, per l'imputazione ai codici dei conti strutturati nel piano contabile aziendale. Il tutto nel rispetto sostanziale della normativa civile e fiscale e della tecnica ragionieristica raccomandata dalle apposite commissioni dei CNDCEC.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Ho partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per fare fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
4. Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti.
7. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
9. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - Il Sindaco attesto che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo Stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di €241.574 che si riassume nei seguenti valori:

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Attività	€	6.707.691
B) Immobilizzazioni	€	871.887
C) Attivo circolante	€	5.707.639
D) Ratei e risconti attivi	€	128.165
Passività	€	6.707.691
A) Patrimonio netto	€	2.305.221
B) Fondo per rischi e oneri	€	368.029
C) Trattamento di fine rapporto	€	1.115.145
D) Debiti	€	2.658.519
E) Ratei e risconti passivi	€	260.777

12. Il Conto Economico è così rappresentato

			Anno 2024	Anno 2023
A	Valore della produzione	€	8.910.954	8.898.408
B	Costi della Produzione	€	8.589.911	8.803.967
A-B	Margine Operativo Lordo	€	321.043	94.441
C	proventi e Oneri finanziari	€	-3.387	-2.558
	Imposte sul reddito/imposte anticipate	€	-76.082	20.365
	Risultato di esercizio	€	241.574	112.248

Giungono così a compimento le attività di controllo e verifica da parte del Sindaco Unico.

Dall’attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall’Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell’esercizio.

Roma, lì 10/04/2025

D.ssa Virginia Cavalieri
Sindaco Unico

NAMUR - S.R.L.

Bilancio al 31/12/2024

Il sottoscritto ragioniere Todari Massimo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA autorizzata con provv. Prot.n. 204354/01 del 06.12.2001 emanato dal Ministero delle Finanze -Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.
